



Il naso fuori da scuola: natura e salute per 80 studenti delle medie

Vigliano. I ragazzi hanno percorso in bicicletta il Tracciolino, dalla Bossola fino al Santuario di Oropa, accompagnati dai loro insegnanti

LORENZO LUCON

Il 29 maggio scorso 80 ragazzi della scuola secondaria di primo grado di Vigliano, insieme ai loro insegnanti e grazie al supporto del territorio, che sempre più dimostra di credere nella scuola e nel progetto “Mettiamo il naso fuori da scuola”, hanno percorso in bicicletta il Tracciolino dalla Bossola fino ad Oropa. Con l’iniziativa si è voluto provare a scommettere ulteriormente su quanto il territorio creda nelle proprie scuole e su quanto certe esperienze possano essere educative per i ragazzi.

I protagonisti sono stati gli studenti delle classi seconde dell’Istituto Comprensivo di Vigliano, con l’impresa Paolletto S.r.l che ha messo a disposizione i suoi mezzi per trasportare le bici fino alla Bossola per poi recuperarle ad Oropa. Quindi Free Bike S.r.l ha concesso tutta l’assistenza tecnica necessaria. A questo si è aggiunta l’ordinanza di chiusura al traffico della strada, gli innumerevoli volontari all’interno del Cai di Biella e non so-

lo che hanno assistito e accompagnato con passione i ragazzi lungo l’itinerario, e il supporto e la condivisione di obiettivi e intenti con Fondazione CRB e Fondazione Biellezza.

L’ultimo step è stato quello di convincere le famiglie che anche queste esperienze sono parte del percorso educativo dei loro figli così come trovare tanti imprenditori locali che hanno permesso, con il loro contributo e il loro supporto, di rendere accessibile questa e tante altre esperienze a tutti i ragazzi della scuola. “Mettiamo il naso fuori da scuola” continua ad essere un progetto che l’Istituto viglianesco offre a tutti i suoi studenti per renderli più consapevoli delle opportunità e delle bellezze che il territorio biellese offre. Inoltre, uscire da scuola per allontanarsi dagli schemi della routine quotidiana e vivere nuove esperienze, affrontando novità e piccole sfide, permette di sviluppare nei ragazzi e negli insegnanti maggiore spirito di socializzazione, aumentare la capacità di supera-

mento dei propri limiti e l’attitudine alla collaborazione e condivisione.

Avventurarsi in nuove esperienze e mettersi in gioco non solo intellettualmente, ma anche fisicamente e nella capacità di adattarsi a situazioni non convenzionali è certamente stimolante e arricchente per qualsiasi persona.



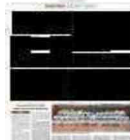


I ragazzi durante l'escursione



Un'immagine scattata durante l'iniziativa





Una bella giornata con “Mettiamo il naso fuori da scuola”

VIGLIANO

Una giornata trascorsa nel bel mezzo della natura e lontano dal caos.

Nei giorni scorsi un'ottantina di ragazzi della scuola media del paese insieme ai loro insegnanti ha partecipato al progetto “Mettiamo il naso fuori da scuola”. Tutti insieme hanno percorso in bicicletta il Tracciolino dalla Bossola fino a Oropa.

«Sarà capitato a molti, almeno una volta, di aver visto il film “Frankenstein junior” - spiegano dalla direzione dell'istituto scolastico -. Tutti si ricorderanno della celebre frase: “si può fare”, proprio quando il protagonista intuisce come riannimare la materia inanimata.

Con questa iniziativa abbiamo già affrontato diverse sfide, ma ora abbiamo voluto provare a scommettere ulteriormente su quanto il territorio creda nelle proprie scuole e su quanto certe esperienze possano essere educative per i nostri ragazzi: pensiamo di esserci riusciti. Portare gli studenti delle classi

seconde, in bici fino al Tracciolino: “si può fare”. Trovare

l'impresa Fratelli Paoletto che mette a disposizione i suoi mezzi per trasportare le bici fino alla Bossola per poi recuperarle ad Oropa: “si può fare”. Avere con noi Free Bike per darci tutta l'assistenza tecnica di cui necessitiamo: “si può fare”. Ottenere l'ordinanza di chiusura al traffico della strada: “si può fare” come trovare tanti volontari del Cai di Biella e non solo, che assistono e accompagnano con passione i ragazzi lungo l'itinerario. Abbiamo inoltre avuto il supporto per condividere obiettivi e intenti con le fondazioni Crb e Fondazione Bellezza. Abbiamo inoltre coinvolto le famiglie

spiegando loro che anche queste esperienze sono parte del percorso educativo dei loro figli».

Tanti sono stati gli imprenditori locali, che con il loro contributo hanno permesso di rendere accessibile questa iniziativa a tutti i ragazzi della scuola.

«“Mettiamo il naso fuori da scuola” - continua a essere un progetto che l'Istituto comprensivo di Vigliano offre a tutti i suoi studenti per renderli più

consapevoli delle opportunità e delle bellezze che il territorio biellese offre. Inoltre uscire da scuola per allontanarsi dagli schemi della routine quotidiana e vivere nuove esperienze

affrontando novità e piccole sfide - concludono gli organizzatori - permette di sviluppare nei ragazzi e negli insegnanti maggiore spirito di socializzazione, aumentare la capacità di superamento dei propri limiti, e l'attitudine alla collaborazione e alla condivisione».

**UNA INTERESSANTE
ESPERIENZA
PER I RAGAZZI
DELLE MEDIE, IN BICI
IN MEZZO
ALLA NATURA**





TRE IMMAGINI SCATTATE DURANTE IL PROGETTO "METTIAMO IL NASO FUORI DA SCUOLA"







IL PROGETTO DELL'ISTITUTO DI VIGLIANO

Al Tracciolino l'invasione dei baby-biker

La gita di 80 ragazzi delle medie alla scoperta di natura e paesaggi

Ottanta ragazzi delle scuole medie dell'istituto comprensivo di Vigliano, con gli insegnanti e il preside Enrico Martinelli, hanno percorso in bicicletta il Tracciolino partendo dalla Bossola e arrivando a Oropa. La gita è stata uno degli ultimi appuntamenti dell'anno scolastico del progetto «Mettiamo il naso fuori da scuola». L'ultimo è stato l'incontro a scuola delle classi terze con Luciano Zainaghi, il gestore del rifugio Lago della Vecchia dove a ottobre avevano vissuto due giorni tutti insieme, affrontando la camminata in montagna da Piedicavallo, sperimentando la vita in un rifugio comprese le faccende domestiche e rinsaldando le amicizie tra compagni. Il prossimo autunno questa stessa esperienza toccherà alle nuove terze. «Con il nostro progetto «Mettiamo il naso fuori da



Gli studenti durante la gita sopra Oropa

scuola» abbiamo già affrontato diverse sfide, ma ora abbiamo voluto provare a scommettere ulteriormente su quanto il territorio creda nelle proprie scuole e su quanto certe esperienze possano essere educative per i nostri ragazzi - dice

Martinelli -. Siamo riusciti a portare 80 ragazzi delle II medie, tre classi di Vigliano e una di Ronco, in bici sul Tracciolino dimostrando che si può fare. Grazie alla disponibilità degli insegnanti e alla collaborazione e al supporto di aziende e volontari». L'impresa Fratelli Paoletto che ha messo a disposizione i suoi mezzi per trasportare le bici fino alla Bossola per poi recuperarle a Oropa, Free Bike per l'assistenza tecnica, i volontari del Cai per accompagnare i ragazzi lungo l'itinerario, la Fondazione Crb e la Fondazione Bellezza che hanno dato il loro supporto, gli imprenditori locali che danno il proprio contributo per permettere le tante

esperienze ai ragazzi. I quali, infatti, nel corso dell'anno scolastico hanno visitato alcune aziende del territorio come i vivai del floricoltori, la falegnameria Gardiman, la filatura Astro o Banca Sella, hanno fatto gite a Oropa lungo l'antica ferrovia o a Viverone nel ricetto e al lago.

L'intento è rendere i ragazzi più consapevoli delle bellezze e delle opportunità che il Biellese offre facendo esperienze che stimolano la socializzazione, la collaborazione e il superamento dei propri limiti. F. FOS. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Vigliano, “Mettiamo il naso fuori da scuola”: 80 ragazzi in bici al Tracciolino FOTO



Vigliano, “Mettiamo il naso fuori da scuola”: 80 ragazzi in bici al Tracciolino.

Sarà capitato a molti, almeno una volta, di aver visto il film *Frankenstein junior*. Tutti si ricorderanno della celebre frase “SI PUÒ FARE!”, proprio quando il protagonista intuisce come rianimare la materia inanimata. Con il nostro progetto METTIAMO IL NASO FUORI DA SCUOLA abbiamo già affrontato diverse sfide, ma ora abbiamo voluto provare a scommettere ulteriormente su quanto il territorio creda nelle proprie scuole e su quanto certe esperienze possano essere educative per i nostri ragazzi.

Beh, pensiamo di esserci riusciti!

Portare 80 ragazze e ragazzi delle classi seconde, in bici, sul Tracciolino: si può fare!
Trovare l'impresa Fratelli Paoletto

S.r.l. che mette a disposizione i suoi mezzi per trasportare le bici fino alla Bossola per poi recuperarle ad **Oropa**: si può fare! Avere con noi Free Bike S.r.l. per darci tutta l'assistenza tecnica di cui necessitiamo: si può fare! Ottenere l'ordinanza di chiusura al traffico della strada: si può fare! Trovare innumerevoli volontari all'interno del CAI di



Biella e non solo che assistono e accompagnano con passione i ragazzi lungo l'itinerario: si può fare! Avere il supporto e condividere obiettivi e intenti con Fondazione **CRB** e **Fondazione Bellezza**: si può fare! Convincere le famiglie che anche queste esperienze sono parte del percorso educativo dei loro figli: si può fare! Trovare tanti imprenditori locali che ci permettono, con il loro contributo e il loro supporto, di rendere accessibile questa e tante altre esperienze a tutti i ragazzi della scuola: si può fare!

METTIAMO IL NASO FUORI DA SCUOLA continua ad essere un progetto che l'Istituto Comprensivo di Vigliano offre a tutti i suoi studenti per renderli più consapevoli delle opportunità e delle bellezze che il territorio biellese offre. Inoltre, uscire da scuola, per allontanarsi dagli schemi della routine quotidiana e vivere nuove esperienze, affrontando novità e piccole sfide, permette di sviluppare nei ragazzi e negli insegnanti maggiore spirito di socializzazione, aumentare la capacità di superamento dei propri limiti e l'attitudine alla collaborazione e condivisione.

Avventurarsi in nuove esperienze e mettersi in gioco non solo intellettualmente, ma anche fisicamente e nella capacità di adattarsi a situazioni non convenzionali è certamente stimolante e arricchente per qualsiasi persona.

Questi, pensiamo, siano i veri motivi che spingono molte persone a supportarci e a credere nel progetto. I commenti dei ragazzi al termine della giornata li lasciamo alla vostra immaginazione...

